

Cod. fornit. _____

Impegno N. _____



COMUNE DI SANT'ELENA

PROVINCIA DI PADOVA

www.comune.santelena.pd.it

Via 28 Aprile, 1 - 35040 Sant'Elena (Pd)

Tel. 0429/ 98695

Fax 0429/690704

Partita Iva 01873810285

Codice Fiscale 82002850285

PEC: santelena.pd@cert.ip-veneto.net

AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE

N° 87 del 20.06.2023

ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO AI SENSI DI ART. 1, COMMA 557, LEGGE N. 311/2004
DIPENDENTE DEL COMUNE DI GRANZE AREA ISTRUTTORI (EX CAT. GIURIDICA C, CAT. ECON. C4) PER IL
PERIODO DAL 21.06.2023 AL 31.12.2023.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- la deliberazione consiliare n. 15 del 06.04.2023 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025;
- il Decreto sindacale n. 10/2022 di nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa contabile con decorrenza dal 01.01.2023 al 31.12.2023;
- l'art. 1, comma 557, della Legge 30.12.2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005) che consente ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni di servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, entro il limite di 12 ore settimanali successive alle 36 cui sono obbligati dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per non violare il limite settimanale delle 48 ore, in deroga al vincolo di esclusività del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici di cui all'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il parere del Consiglio di Stato, sez. I n. 2141/2005 del 25.05.2005, il quale ha affermato che la disposizione dell'art. 1, comma 557 della citata Legge n. 311/2004, deve essere considerata come fonte normativa speciale ed in quanto tale prevalente, rispetto alla norma ordinaria, in considerazione del fatto che introduce nel suo ristretto ambito di efficacia, una deroga al principio relativo all'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, espresso dall'art. 5,3 comma 1 del D.Lgs n. 165/2001, il quale fa salve le specifiche incompatibilità previste dagli art. 60 e seguenti del DPR 10.01.1957 n. 3;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 2/2005, del 21.10.2005, con la quale, a seguito del citato parere del Consiglio di Stato, veniva data la facoltà agli Enti locali sotto i 5000 abitanti di stipulare contratti di lavoro con dipendenti di altre amministrazioni locali, nel rispetto del limite massimo di 48 ore di lavoro settimanali, previsto dalla legge ed in deroga al divieto di doppia subordinazione ad ente pubblico, stabilito dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il parere UPPA-ufficio personale pubbliche amministrazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi in materia di pubblico impiego, ha ribadito che la norma speciale di che trattasi non si pone in conflitto con la ratio della disciplina dei rapporti di lavoro flessibile di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001. In quanto non concorre alla formazione di ulteriore precariato nelle pubbliche amministrazioni, riferendosi specificatamente a lavoratori già dipendenti e quindi a soggetti già incardinati nell'amministrazione che rilascia l'autorizzazione;

- la Delibera n. 955/2012 della Corte dei Conti- Sezione Regionale di controllo per il Veneto con la quale il Collegio richiama l'orientamento interpretativo che porta ad escludere dall'ambito applicativo dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 le spese sostenute per le forme di collaborazione di cui all'art. 1, comma 557 della L. 311/2004. L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, infatti, pone un limite di spesa con riferimento a specifiche forme contrattuali. Si tratta di un vincolo che non riguarda, pertanto, tutte le forme di impiego di personale che possono intercorrere tra le pubbliche amministrazioni, ma solo le tipologie di rapporti di lavoro espressamente considerate dalla norma, tra le quali non rientra l'ipotesi in esame. Difatti la formula organizzativa introdotta dal citato art. 1 comma 557 "non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell'amministrazione di provenienza (delibera 17/2008 cit.). L'ipotesi in argomento non integra una forma flessibile di assunzione o di impiego, poiché il lavoratore rimane legato al rapporto di impiego con l'ente originario, anche se rivolge parzialmente le proprie prestazioni lavorative a favore di un altro ente pubblico, ma comunque nell'ambito di un unico rapporto di lavoro alle dipendenze del soggetto pubblico principale";

CONSIDERATO che le citate pronunce giurisprudenziali rappresentano l'orientamento prevalente;

RICHIAMATI:

- la richiesta del Comune di Sant'Elena n. 3578 del 14.06.2023 di rilascio nulla osta indirizzata al Comune di Granze (PD) per l'utilizzo extra orario lavorativo di un dipendente inquadrato nell'area degli Istruttori (corrispondente all'ex categoria giuridica C del precedente CCNL Enti locali) per massimo n. 8 ore settimanali;
- la comunicazione di nulla osta da parte del Comune di Granze (PD) in data 16.06.2023 prot. n. 3693, assunta al nostro protocollo n. 3610 del 16.06.2023, relativa all'autorizzazione per l'utilizzo extra orario lavorativo di un dipendente del Comune di Granze (PD) in extra orario lavorativo per un massimo di n. 6 ore settimanali al di fuori dell'orario di lavoro con decorrenza 15.06 e fino al 31.12.2023;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 20/06/2023 con la quale l'Amministrazione comunale ha deliberato di avvalersi, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 per il periodo 19.06.2023 – 31.12.2023 dell'attività lavorativa del dipendente del Comune di Granze - Area dei Servizi Demografici, inquadrato nell'area degli Istruttori (corrispondente all'ex categoria giuridica C del precedente CCNL Enti locali), per un totale di n. 6 ore settimanali, al di fuori del normale orario di lavoro settimanale prestato presso l'ente di appartenenza;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'incarico a tempo determinato decorrente dal 21.06.2023 al 31.12.2023 con orario parziale per un massimo di n. 6 (sei) ore settimanali al dipendente M.A. Area Istruttori, Profilo Istruttore Amministrativo, ex cat. giuridica C/posizione economica C4 del Comune di Granze (PD);

VISTI:

- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

1) **DI RICHIAMARE** i contenuti indicati in narrativa, che si intendono integralmente approvati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI DARE ATTO** dell'incarico conferito ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 30.12.2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005) a tempo determinato per il periodo **dal 21.06.2023 al 31.12.2023** con orario parziale per massimo n. 6 (sei) ore settimanali al dipendente M.A. Cat. C1/C4 del Comune di Granze (PD), Area Istruttori, Profilo Istruttore Amministrativo, ex cat. giuridica C, posizione economica C4 del Comune di Granze (PD), in conformità a quanto deciso dalla deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 20/06/2023;

3) **DI CORRISPONDERE** al dipendente la retribuzione oraria calcolata secondo il CCNL Enti locali, in quanto secondo l'“art. 10 CCNL 09.05.2006... la retribuzione oraria si ottiene dividendo la corrispondente retribuzione mensile per 156...”, prendendo come base la retribuzione corrisposta dall'Ente di appartenenza per la categoria e posizione economica individuale per le ore effettivamente prestate presso l'ente:

- **CALCOLO**
- Base C1/C4 tabellare mensile CCNL Enti Locali 16.11.2022
 - o € 1.929,26: 156 = € **12,37 costo orario** x n. 6 max ore settimanali x n. 28 settimane = € 2.078,16

4) **DI STABILIRE** che vengano corrisposti, per l'espletamento di tale incarico, i compensi indicati, come previsto dalla normativa vigente;

5) **DI ASSUMERE** impegno di spesa relativo all'incarico in questione, quantificato per **massimo n. 6 ore settimanali** per il periodo dal **19.06.2023 al 31.12.2023** per un importo pari a complessivi € **2.784,73** ai capitoli di spesa del personale comprensivi di oneri a carico dell'Ente come segue:

DESCRIZIONE	importo	Capitolo-codice
Retribuzione lorda	2.078,16	Anno 2023 – Cap. 160 cod. 1.07.1.01.01.01.008
Oneri carico ente (CPDEL e INPS)	529,93	Anno 2023 - Cap. 165 cod. 1.07-1.01.02.01.001
IRAP	176,64	Anno 2023 - Cap. 200 cod. 1.07-1.02.01.01.001
Totale	2.784.73	

6) **DI DARE ATTO** che la liquidazione delle somme spettanti verrà effettuata mensilmente con gli stipendi del personale;

7) **DI PRECISARE** che le somme erogate a titolo di compenso dovranno essere comunicate, a cura di questo Comune, all'Ufficio Personale dell'Ente di appartenenza del dipendente, per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 24 della Legge n. 412/1991 e ss.mm.ii. ai fini dell'Anagrafe delle prestazioni, con le modalità introdotte dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

8) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione della prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7 e 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

9) **DI DARE ATTO** che nel presente provvedimento non sussistono in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, situazioni di conflitto di interesse ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013;

10) **DI DARE ATTO** che la pubblicazione della presente determinazione all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero in riferimento ai dati sensibili;

11) **DI ASSolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), sul sito internet del Comune "Amministrazione Trasparente" – sezione "Provvedimenti" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line.

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE
Delia RUDAN

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA – CONTABILE

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267
S.M.I.

Si attesta la copertura finanziaria (art. 153 comma 5 D.Lgs. 267/00 e s.m.i.) e la registrazione

Della prenotazione dell'impegno di spesa

Dell'impegno di spesa

Li:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE
Delia RUDAN

N. _____

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Certifico che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per
15 giorni consecutivi.

Sant'Elena,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
